



COMUNE DI SEDILO

Provincia di Oristano

Area Tecnica

Prot. 1596 del 15/02/2024

Allegato A alla Determinazione Area Tecnica n° n. 13 del 14-02-2024

2° BANDO CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DI € 8.518,43 PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE, NELLA MISURA DEL 50% DELLA SPESA - CENTRO ABITATO DI SEDILO –

RISORSE DISPONIBILI

- **ANNUALITA' 2023 € 34.073,72**
- **ANNUALITA' 2024 € 0,00**
- **ANNUALITA' 2025 € 51.110,57**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”;

VISTA la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Tabella A), con la quale sono state stanziare sulla misura in oggetto ulteriori risorse, e in particolare:

- ulteriori € 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2023 (che si sommano a € 15.000.000,00 già stanziati dalla legge regionale 9 marzo 2022, n. 3);
- ulteriori € 15.000.000,00 a valere sull'annualità 2025 (annualità non prevista dalla legge regionale 9 marzo 2022, n. 3);

VISTA la DGR n. 19/48 del 01.06.2023, la quale ha stabilito di ripartire il finanziamento aggiuntivo, pari a € 25.000.000 (di cui € 10.000.000 per l'annualità 2023 e € 15.000.000 per l'annualità 2025), destinandolo ai piccoli Comuni della Sardegna, sulla base dei criteri precedentemente individuati dalla DGR n. 20/59 del 30.06.2022;

VISTA la determinazione SER n. 23146/1425 del 06/06/2023, , con la quale, in ottemperanza alle disposizioni della DGR 20/59 del 20/6/2022, è stata disposta la ripartizione dello stanziamento pluriennale 2023-2025, pari a € 25.000.000, a favore dei "piccoli Comuni della Sardegna"; , da cui risulta che al Comune di Sedilo è assegnato un contributo complessivo di € 85.184,29 così ripartito:

- ANNUALITA' 2023 € 34.073,72
- ANNUALITA' 2024 € 0,00
- ANNUALITA' 2025 € 51.110,57

VISTO l'Allegato alla Delib. G.R. n. 20/59 del 30.6.2022 - art. 13, legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi:

"I comuni dovranno selezionare i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nei bandi che saranno predisposti dai medesimi in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto degli indirizzi minimi di seguito riportati:

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;

13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;

14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;

15) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;

16) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

I comuni, nei propri bandi, possono prevedere condizioni aggiuntive rispetto agli indirizzi sopra elencati.

Ciascun comune, nel proprio bando, individua i criteri prioritari non discriminatori in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento. A titolo puramente indicativo potrebbero avere priorità o un punteggio maggiore i richiedenti:

a) che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune;

b) che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico;

c) che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili;

d) che hanno un nucleo familiare più numeroso;

e) le giovani coppie;

f) in condizione di debolezza sociale o economica.

I Comuni rendicontano alla Regione l'utilizzo delle risorse secondo le modalità indicate dall'Assessorato regionale competente. Il Comune deve pubblicare il proprio bando entro tre mesi dalla comunicazione dell'impegno contabile delle risorse da parte della Regione e deve darne adeguata pubblicità tramite i rispettivi siti internet e altri idonei strumenti di comunicazione.

Il bando deve essere pubblicizzato con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale (home page) sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune.

Nel caso in cui per cinque anni consecutivi non pervengano al Comune domande di contributo questo provvede alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

Il Comune individua le modalità ritenute più idonee affinché le risorse non siano distratte dai propri fini. In particolare, a titolo esemplificativo, nel caso di acquisto, può valutare se erogare le risorse successivamente alla presentazione dell'atto di compravendita o anticipatamente al rogito previo rilascio di garanzia fideiussoria a carico del beneficiario.

Il Comune, nell'ambito del procedimento, dovrà attenersi alla legislazione vigente in materia di trasparenza, protezione personale e tracciabilità dei flussi finanziari.

Non è prevista la pubblicazione di un "bando tipo" da parte della Regione.

VISTO l'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 19/48 del 01.06.2023 "Indirizzi operativi ai Comuni per l'individuazione dei beneficiari" :

A. per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell'alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9.

B. si specifica che, in caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna;

C. si specifica che l'intervento di ristrutturazione non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio.

D. si precisa che al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento.

E. Al fine di verificare l'attività di monitoraggio, a partire dall'anno 2023 e sino alla durata della misura, entro il 31 dicembre di ciascun anno i Comuni inviano all'Assessorato regionale competente i verbali redatti in occasione dei controlli effettuati dal Comune per verificare l'effettiva e stabile dimora del beneficiario nell'abitazione oggetto di contributo.

F. si specifica che non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32.

G. in ottemperanza ai nuovi indirizzi di cui alla presente 2/2 deliberazione, nei nuovi bandi sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022.

In ordine ai criteri prioritari e non discriminatori che ciascun Comune può individuare nel proprio bando, a titolo puramente indicativo, potrebbero avere priorità o un punteggio maggiore i richiedenti:

- 1) che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico;
- 2) che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili;
- 3) che hanno un nucleo familiare più numeroso (nel caso di nucleo familiare in fase di costituzione deve tenersi in considerazione la composizione del nucleo familiare costituendo);
- 4) che sono giovani coppie;
- 5) in condizione di debolezza sociale o economica.

Il Comune pubblica un bando permanente con scadenze periodiche o un bando per ciascuna annualità e deve darne adeguata pubblicità. Il bando deve essere pubblicato nel sito istituzionale del Comune, e non esclusivamente sull'albo pretorio, e la pagina dedicata deve essere tenuta costantemente aggiornata. Qualora il Comune riscontri che entro le scadenze stabilite non siano pervenute domande o ne siano pervenute in misura inferiore rispetto agli stanziamenti disponibili, provvede a pubblicizzare il bando con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale, sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune. Le economie maturate nelle annualità precedenti sono utilizzate nelle annualità successive.

DATO ATTO che L'Amministrazione Comunale con la D.ne di Giunta Municipale n°102 del 27-10-23 Oggetto: Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti" Annualità 2023 e Annualità 2025. Atto di indirizzo, al fine di incentivare la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, ha demandato la predisposizione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 8.518,43, fermo restando che qualora pervenga un numero ridotto di domande si potrà procedere a riconoscere il contributo fino alla misura massima consentita di euro 15.000,00, all'interno del centro abitato del Comune di Sedilo (OR) con premialità per interventi edilizi nei prospetti all'interno del centro matrice .

RENDE NOTO

ART. 1 – Oggetto del bando e termini per la presentazione delle istanze

Dal 26/02/2024 fino alle ore 14,00 del 29/03/2024, farà fede a pena di esclusione il protocollo di arrivo, possono presentare istanza secondo lo schema obbligatorio di cui all'allegato B alla Determinazione Area Tecnica n° del – Istanza di ammissione a finanziamento - per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei "Piccoli comuni" della Sardegna, Determinazione SER n. 23146/1425 del 06/06/2023, , con la quale, in ottemperanza alle disposizioni della DGR 20/59 del 20/6/2022, è stata disposta la ripartizione dello stanziamento pluriennale 2023-2025, da cui risulta che al Comune di Sedilo è assegnato un contributo complessivo di € 85.184,29 , coloro i quali sono interessati ad acquistare e/o ristrutturare la prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 2 – Beneficiari

L'Amministrazione Comunale finanzia per euro € 8.518,43 con le risorse a disposizione per l'annualità 2023-2025 , pari a € 85.184,29 , le istanze utilmente collocate in graduatoria che rispettano le seguenti condizioni:

- 1) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 8.518,43 ;
- 2) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo di € 8.518,43 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 3) sono esclusi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato del medesimo contributo e siano rientrati in graduatoria utile usufruento della sovvenzione di cui al precedente Bando n. 1 allegato alla Determinazione Area Tecnica n° 91 del 30-09-2022 ;
- 4) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Sedilo (OR) o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna inferiore a 3.000 abitanti. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 5) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 6) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
- 7) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 8) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 9) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 10) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 11) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 12) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 13) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto di cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;

14) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;
15) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

16) le risorse potranno essere erogate successivamente alla presentazione dell'atto di compravendita o anticipatamente al rogito previo rilascio di garanzia fideiussoria a carico del beneficiario.

17) , è applicato il principio della graduatoria "a scorrere permanente" per cui gli interventi collocati nelle posizioni immediatamente successive, (es. al 5° - 6° - posto nel caso di n° 6 richieste valide nell'annualità 2023), avranno rispettivamente il 1° e 2° posto nella successiva annualità 2025 fino a completo esaurimento delle risorse .

18) il contributo erogabile è fissato nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 8.518,43, fermo restando che solo qualora pervenga un numero ridotto di domande si potrà procedere a riconoscere il contributo proporzionalmente fino alla misura massima consentita di euro 15.000,00 .

ART. 3 – Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati alla partecipazione all'avviso dovranno far pervenire dal 26/02/2024 fino alle ore 14,00 del 29/03/2024, farà fede a pena di esclusione il protocollo di arrivo, l'Allegato B "Istanza di ammissione a finanziamento" debitamente compilato e firmato dal sottoscrittore con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità alla seguente PEC : protocollo@pec.comune.sedilo.or.it o presentarlo a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune sito in Piazza San Giovanni – 09076 Sedilo (OR).

Sul plico dovrà essere indicato il mittente e apposta la seguente dicitura: *"RICHIESTA - 2° BANDO CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DI € 8.518,43 PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE, NELLA MISURA DEL 50% DELLA SPESA - CENTRO ABITATO DI SEDILO "*

ART. 4 – Criteri di selezione delle iniziative

Le domande saranno valutate secondo gli indicatori e i parametri di seguito specificati:

• **Coloro i quali trasferiscono la propria residenza da un altro Comune: PUNTI 4**

• **Coloro i quali acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili: PUNTI 6**

In questo caso è necessario allegare la dichiarazione certificata di inagibilità (perizia asseverata) dell'immobile a firma di tecnico abilitato ing-arch.-geom. . (Con la perizia asseverata il tecnico assevera circa la veridicità dei contenuti e la correttezza /professionalità dimostrata nell'adempiere al compito. Se ne assume quindi tutte le responsabilità, confermandone la certezza dei contenuti sotto la propria personale responsabilità e attestandone, con un'apposita dichiarazione riportata nella perizia stessa, la veridicità. Egli risponde, così, penalmente per eventuali falsi ideologici, oltre che materiali, in essa contenuti) .

• **Coloro i quali hanno un nucleo familiare numeroso:**

- **a) fino a due componenti – punti 1**
- **b) fino a tre componenti – punti 4**
- **c) fino a quattro componenti – punti 6**
- **d) cinque e oltre componenti – punti 8**

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando e sia dimostrata tramite data di iscrizione nello stato di famiglia anagrafico. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno due anni dalla data del bando ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati.

Tale disposizione non si applica ai figli coniugati, conviventi con il nucleo dei genitori, ovvero alle giovani coppie, anche se in corso di formazione, ovvero ai figli maggiorenni non fiscalmente a carico, che partecipano al presente bando in modo autonomo (ossia che intendono staccarsi dai nuclei familiari d'origine).

Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.

· **Coloro i quali eseguono i lavori di ristrutturazione ed adeguamento interno per un importo minimo di € 15.000,00 in immobile ubicato nel centro matrice di antica e prima formazione: PUNTI 2 (punteggio eventualmente cumulabile col seguente)**

· **Coloro i quali eseguono i lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme urbanistiche/edilizie di riferimento per un importo minimo di € 15.000,00 incentrandoli nei prospetti esterni visibili e/o prospicienti la pubblica via in immobile ubicato nel centro matrice di antica e prima formazione : PUNTI 5 (punteggio eventualmente cumulabile col precedente)**

· **Coloro i quali acquistano con atto notarile successivo al BANDO un immobile ubicato nel centro matrice di antica e prima formazione senza attuare lavori : PUNTI 4**

· **Coloro i quali acquistano con atto notarile successivo al BANDO un immobile ubicato nel centro matrice di antica e prima formazione ed eseguono i lavori di ristrutturazione ed adeguamento interno per un importo minimo di € 15.000,00 (TOTALE MINIMO LAVORI € 15.000,00) : PUNTI 6**

· **Coloro i quali acquistano con atto notarile successivo al BANDO un immobile ubicato nel centro matrice di antica e prima formazione ed eseguono i lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme urbanistiche/edilizie di riferimento per un importo minimo di € 15.000,00 incentrandoli nei prospetti esterni visibili e/o prospicienti la pubblica via (TOTALE MINIMO LAVORI € 15.000,00) :**

PUNTI 11

Le giovani coppie: PUNTI 10

Si considerano giovani coppie i fidanzati e/o i conviventi more uxorio che abbiano costituito nucleo da almeno due anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando , in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i trentacinque anni che intendono sposarsi entro 1 anno dalla domanda, ciascuno dei quali può anche essere convivente con il proprio nucleo familiare d'origine: nella richiesta di partecipazione dovranno essere indicati esclusivamente i dati anagrafici e reddituali dei due componenti la giovane coppia). Le coppie già coniugate devono risultare sposate nell'anno 2023; la condizione convivenza, invece, deve durare da almeno due anni per le sole coppie conviventi more uxorio. Tale condizione è comprovata nell'anno 2023 mediante iscrizione dei due soggetti nello stesso stato di famiglia oppure attraverso un'autocertificazione. Il requisito anagrafico deve essere posseduto da almeno uno all'interno della coppia, con la precisazione che il requisito si intende rispettato dai soggetti che compiono il 35° anno d'età nel 2024.

· **Coloro i quali versano in condizione di debolezza sociale o economica:**

PUNTI 5 reddito annuo complessivo del nucleo familiare inferiore a € 5.000,00;

PUNTI 3 reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 8.000,00;

PUNTI 1 reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore a € 8.000,00 e inferiore a € 11.000,00;

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti da idoneo ISEE in corso di validità, nonché i redditi esenti ai fini IRPEF:

- 1) pensioni di invalidità civile, indennità di frequenza minori, cecità, sordomutismo;
- 2) indennità di accompagnamento;
- 3) Pensione sociale o assegno sociale;
- 4) Rendita INAIL;
- 5) Pensione di guerra o reversibilità di guerra;
- 6) Borse di studio universitarie;
- 7) LEGGE REGIONALE N°20/1997 – "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna;
- 8) LEGGE REGIONALE N°27/1983 – "Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni e neoplasie maligne L.R: n°9/2004";
- 9) LEGGE REGIONALE N°11/1985 – "Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici"; 10) LEGGE N°448/1998 - Assegno di Maternità e nucleo familiare con tre figli minori;
- 11) sussidio baliatico;
- 12) L.431/98 canoni locazione
- 13) altre entrate a qualsiasi titolo percepite.

Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo l'eventuale detrazione per i figli a carico, sono calcolati nella misura del 60% (abbattimenti previsti dall'art. 21 della L. 457/78).

A eventuale parità finale di punteggio prevarrà in graduatoria la minore età del richiedente.

Art. 5 – Formazione e approvazione della graduatoria

Le domande pervenute verranno esaminate da apposita commissione in relazione alla regolarità delle informazioni e dichiarazioni rese nonché alla documentazione prodotta e ad esse verrà attribuito il punteggio derivante dalla applicazione dei criteri indicati al precedente articolo.

La graduatoria provvisoria redatta dalla commissione appositamente nominata verrà approvata dal responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune di Sedilo per 30 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione. Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente. Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi da parte della commissione il responsabile del servizio approverà la graduatoria definitiva e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari.

Documentazione di comprova dei requisiti:

In seguito all'esame delle domande, saranno richiesti i seguenti documenti di comprova:

Per l'acquisto:

- ☑ Planimetria dell'alloggio e certificato catastale con specificazione della categoria catastale e della data di costruzione;
- ☑ Fotocopia ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'originaria licenza o concessione edilizia (se prescritti all'epoca della costruzione), (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti che la costruzione è anteriore al 2 settembre 1967);
- ☑ Compromesso di vendita ovvero anche promessa unilaterale del venditore con l'indicazione del prezzo richiesto;

Per la ristrutturazione:

- ☑ Planimetria dell'alloggio e certificato catastale con specificazione della categoria catastale e della data di costruzione;
- ☑ Atto di proprietà dell'immobile, nel caso di esclusivo recupero edilizio (non richiesto in caso di acquisto con ristrutturazione);
- ☑ Relazione tecnica descrittiva delle opere di ristrutturazione da eseguire, redatta da tecnico abilitato all'esercizio della professione, con indicazione della spesa prevista, oppure computo metrico estimativo delle stesse, ovvero preventivo dettagliato di spesa.

Art. 6 – Stipula del contratto

Per la erogazione del contributo l'amministrazione comunale, nella persona del responsabile del servizio tecnico, stipulerà apposito contratto con i soggetti beneficiari, nella forma di scrittura privata, soggetto a registrazione solamente in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente. Le risorse verranno erogate successivamente alla presentazione dell'atto di compravendita o anticipatamente al rogito previa rilascio di garanzia fideiussoria a carico del beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione dei contributi

L'ammontare dei contributi concessi sarà impegnato a carico del bilancio comunale, con formale provvedimento del responsabile del servizio tecnico, previo esito favorevole dell'accertamento sul contenuto delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

A) Acquisto: Erogazione del contributo in un'unica soluzione a seguito della stipula della convenzione tra Comune e beneficiario. Il contributo potrà essere erogato anticipatamente previa presentazione di fideiussione bancaria.

B) Ristrutturazione: Il Comune potrà trasferire ai beneficiari del finanziamento le risorse spettanti:

- Fino al 70% del contributo concesso a seguito della stipula della convenzione tra Comune e beneficiario, previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo di apposita polizza fideiussoria di importo pari all'importo richiesto;
- Saldo del contributo concesso a seguito della corretta esecuzione dell'intervento e della regolarità della rendicontazione presentata dai beneficiari.

Ove le spese sostenute siano inferiori, l'importo del contributo sarà conseguentemente ridotto, con riproporzionamento della percentuale indicata per l'erogazione del saldo finale. I finanziamenti concessi possono essere erogati anche ad ultimazione dei lavori autorizzati, purchè richiesto dai beneficiari, fermo restando l'obbligo di stipula della convenzione con il Comune. Le spese effettuate per la realizzazione dell'intervento devono essere documentate con fatture quietanziate e consegnate in copia conforme all'originale al Comune al momento della verifica della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto assentito.

Art. 8 - Obblighi a carico dei beneficiari

E' fatto obbligo ai beneficiari dei contributi: -di rispettare le norme previste dalla normativa regionale in materia, nonché l'impegno al mantenimento della residenza nel Comune di Sedilo per il periodo di cinque anni, pena la restituzione del contributo; -di favorire l'attività ispettiva dell'amministrazione comunale o dei suoi incaricati presso gli immobili sede della residenza. - l'abitazione deve essere dichiarata agibile ai sensi della vigente normativa in materia di urbanistica ed edilizia all'atto del trasferimento di residenza ;

Art. 9 - Controllo e monitoraggio

Il Comune accerterà la regolarità degli interventi finanziati attraverso il controllo della documentazione presentata e l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese; sarà inoltre effettuato il controllo periodico sulla effettiva residenza nel comune al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile Area Tecnica , è possibile recarsi per informazioni c/o l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 o chiamare telefonicamente ai seguenti recapiti 0785560029-34-35 .

Ricorso avverso il presente bando potrà essere presentato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971).

Il Comune di Sedilo si riserva di modificare/revocare/sospendere/ in qualsiasi momento il presente bando dandone pubblica comunicazione. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente atto.

Il Responsabile Area Tecnica
geom. Antonino Faedda

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonino Faedda', written in a cursive style.